



## ACCORDO PER LA DISTRIBUZIONE DEI RESIDUI FONDI ANNO 2006 E ANNO 2008

In data 1.12.2008 si è riunita una commissione tecnica, alla quale hanno partecipato rappresentanti della direzione, CISL FPS, UIL FPL ed RSU, per definire i criteri di ripartizione dei residui fondi anno 2006 e anno 2008.

Dall'incontro è scaturita la proposta di seguito riportata.

*“La disponibilità dei residui fondi anno 2006 e anno 2008 ammonta complessivamente a 1.038.000 euro, di cui 300.000 euro residuo fondo produttività anno 2006, 426.000 euro residuo fondo ex art. 31 anno 2008, e 312.000 euro residuo fondo ex art. 30 anno 2008, che vengono ripartiti secondo i seguenti criteri:*

- 1) 150.000 euro da attribuire ai Coordinatori aziendali/Responsabili di Servizio affinché procedano, a seguito di valutazione, alla ripartizione ai propri collaboratori. La proposta di ripartizione dovrà essere motivata e avrà l'autorizzazione con doppia firma, del Coordinatore/Responsabile e del Responsabile Ufficio Professioni Sanitarie per il personale afferente allo stesso o del Direttore Amministrativo per il restante personale*
- 2) 130.000 euro per i rientri in servizio a seguito di assenze non preventivabili effettuati dal personale nel 2008 e per i turni acquistati nel medesimo periodo*
- 3) 50.000 euro per le pronte disponibilità disagiate effettuate nell'anno 2008, secondo i criteri già adottati negli anni precedenti*
- 4) 100.000 euro per la maggiorazione delle indennità notturna/festiva riferita ai turni svolti dal personale nel 2008*
- 5) 500.000 euro per la produttività collettiva da parametrarsi in base al livello e alla presenza in servizio, con una presenza minima di 10 mesi su 12 .*
- 6) 100.000 euro per il personale in categoria A- B e BS- C che non partecipi ad altri progetti, da liquidarsi con i 500.000 euro della produttività collettiva, in cifre uguali per i beneficiari.*

*I benefici derivanti da situazioni disagiate (rientri in servizio ed indennità notturna/festiva) non sono cumulabili.*

*Verranno esclusi dalle incentivazioni dei punti 5 e 6 i dipendenti ai quali, l'Amministrazione, valutate situazioni particolari, non ritenga, motivatamente, opportuno destinare benefici economici. La quota massima pro capite derivante dal cumulo degli incentivi di cui ai punti .....è fissata in .....euro.”*

Nell'ambito della negoziazione aziendale avvenuta nei due incontri del 15 dicembre 2008 e 28 gennaio 2009, a modifica del testo sopra enunciato, si propone quanto segue:

La quota prevista al punto 1 viene sospesa per l'anno 2008 pur permanendo l'impegno tra le parti di darne applicazione nell'ambito dell'incentivazione anno 2009. Tale quota assegnata agli operatori della singola unità operativa, sarà attribuita dal personale direttivo, avente funzioni di responsabilità, sulla scorta di obiettivi e criteri da concordare.

La somma di cui al punto 1, sospesa per l'anno 2008 viene ridistribuita come segue:

incremento di 5.000 euro al punto 2, il cui importo complessivo risulta essere di 135.000 euro;  
incremento di 10.000 euro al punto 3, il cui importo complessivo risulta essere di 60.000 euro;  
incremento di 135.000 euro al punto 5, il cui importo complessivo risulta essere di 635.000 euro.

Viene inoltre revocato il punto riguardante l'esclusione di taluni dipendenti ai quali, a seguito di motivazioni particolari, l'Azienda reputa non opportuno destinare benefici economici. Tutte le quote previste in sede tecnica, così come ridefinite nella presenta bozza di accordo, sono proporzionalmente decurtate della quota residuo fondo ex art. 31 anno 2008 (426.000 euro) e ciò motivatamente al pendente ricorso della CGIL FP.

Le quote risultano pertanto così rideterminate:

1. 80.000 euro per i rientri in servizio a seguito di assenze non preventivabili effettuati dal personale nel 2008 e per i turni acquistati nel medesimo periodo
2. 35.000 euro per le pronte disponibilità disagiate effettuate nell'anno 2008, secondo i criteri già adottati negli anni precedenti
3. 60.000 euro per la maggiorazione delle indennità notturna/festiva riferita ai turni svolti dal personale nel 2008
4. 375.000 euro per la produttività collettiva da parametrarsi in base al livello e alla presenza in servizio, con una presenza minima di 10 mesi su 12 .
5. 60.000 euro per il personale in categoria A- B e BS- C che non partecipi ad altri progetti, da liquidarsi con i 375.000 euro della produttività collettiva, in cifre uguali per i beneficiari.

*L.C.S.*

*Desenzano, 2 marzo 2009*

|                 |                    |
|-----------------|--------------------|
| <b>CGIL FP</b>  | <b>non firmato</b> |
| <b>CISL FPS</b> | <b>firmato</b>     |
| <b>UIL FPL</b>  | <b>firmato</b>     |
| <b>RSU</b>      | <b>firmato</b>     |